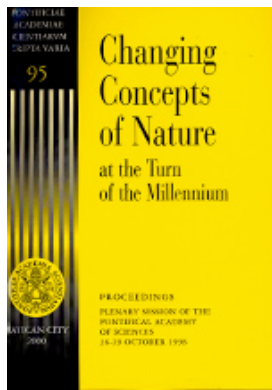




## Changing concepts of nature at the turn of the millennium



Atti della Sessione Plenaria

26-29 ottobre 1998

*Scripta Varia 95*

Vatican City, 2000, pp. 340

### Prefazione

La Natura non è più un concetto di facile comprensione nella sua accezione quotidiana o scientifica. Per Natura, infatti, inizialmente si intendeva solo la parte del mondo non creata dall'Uomo; ora invece la Natura comprende anche una parte del mondo artificiale costruito dalla scienza e dalla tecnologia. Qual è dunque, all'inizio del nuovo millennio, il significato del concetto di Natura per un fisico delle particelle che "crea" i suoi oggetti utilizzando enormi macchinari o per un biologo molecolare che riorganizza i genomi? È Natura quella a cui si riferiscono gli scienziati nelle loro ricerche o gli umanisti quando parlano di natura, cultura e dell'impatto culturale sulla natura? La Natura esiste ancora nei libri di testo scientifici e nella nostra comprensione? Se invece è scomparsa, possiamo davvero andare d'accordo senza un concetto scientifico di Natura?

Nell'ottobre 1998 la Pontificia Accademia delle Scienze ha dunque tenuto la sua Sessione Plenaria del concetto di natura alle soglie del nuovo millennio, con la partecipazione di scienziati e umanisti di diversi settori per parlare di conoscenza, natura e questioni epistemologiche relative alla scienza e alla natura. Tra gli argomenti è stato affrontato il mutamento del concetto di Natura (1) in fisica, in particolare in cosmologia, fisica delle particelle, termodinamica e teoria della complessità, (2) in biologia, in particolare biologia molecolare, biologia evolutiva e scienze neuronali (compresa la distinzione tra natura e cultura e il problema di mente e corpo) e (3) nelle discipline umanistiche nel quadro dell'antropologia (aspetti scientifici compresi), linguistica (linguaggio come natura e arte), etnologia, etica e teologia. Le domande epistemologiche sorgono, ad esempio, dai concetti di complessità, auto-organizzazione, stabilità/instabilità e (da un punto di vista metodologico) riduzionismo contro immergentismo coinvolti nella ricerca moderna sulla natura.

Questo volume è un buon resoconto, sebbene parziale, di una Plenaria molto vivace e interessante.

Raymond Hide

Jürgen Mittelstraß

Wolf J. Singer